

Sesto Fiorentino, 21/07/2016

Prot. N. 95583

Al Ministero della Salute, Direzione Generale della Sanita' Animale e dei Farmaci  
Veterinari ufficio VIII  
Via Giorgio Ribotta 5 – Roma  
c.a. dr. Pierdavide Lecchini

Azienda USL Toscana centro

e p. c. . Al Centro di Referenza per l'Anemia Infettiva Equina dell'Istituto  
Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana  
Via Appia Nuova 1411 - Roma  
c.a. dr. Gianluca Autorino



OGGETTO: equide sieropositivo per Anemia Infettiva Equina detenuto in Lastra a Signa (FI) via di gavignano 9, presso Masini Paola, codice di stalla 024FI070

In relazione a quanto in oggetto, si riferisce

quanto segue:

- in data 15/02/2007 a seguito di accertamenti previsti dall'OM 14/11/2006 per anemia infettiva equina è risultato positivo il cavallo di cui all'oggetto, detenuto in una piccola scuderia con altri equidi;
- a seguito di tale risultato è stato coinvolto il dr. Riccardo Forletta, all'epoca responsabile centro di referenza per l'anemia infettiva equina dell'IZS Lazio e Toscana, in quale, a seguito di sopralluogo, ha dato indicazioni circa il luogo dove detenere il cavallo sieropositivo.;
- durante gli anni successivi sono stati ripetuti le analisi per AIE sui restanti animali, e sono sempre risultati negativi (in data 30/12/2008, 24/12/2009, 02/10/2010, 13/01/2011, 27/12/2011 e infine 31/05/2016);
- con l'emissione del decreto 02/02/2016 "piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell'anemia infettiva equina" questa UF ha ricontrollato le condizioni di isolamento del cavallo, verificando però che la distanza del box dell'equide sieropositivo dalla stalla dove sono tenuti gli altri cavalli è di circa 100 m ed ha provveduto ad emettere specifica prescrizione alla proprietaria di adeguamento alle disposizioni prevista dall'allegato II del decreto stesso;
- La dr.ssa Masini ha risposto con una comunicazione, in cui sostiene che visti i risultati delle analisi degli anni precedenti e il parere tecnico espresso dal dr. Forletta in sede di sopralluogo, le condizioni di detenzione dell'equide sieropositivo sono da considerarsi idonee; propone di detenerlo recluso nelle ore diurne della stagione favorevole agli insetti vettori nel box attualmente presente (dotato di zanzariere e dispositivi per proteggere il cavallo dalla puntura degli insetti) e di liberarlo nel paddock nelle ore notturne per soddisfare le esigenze di movimento a garanzia del benessere animale.

Dipartimento della Prevenzione  
UFC Sanità Pubblica Veterinaria  
e Sicurezza Alimentare Setting  
Nord Ovest  
Via Augusto Righi, 8  
50019 Sesto Fiorentino

Telefono: 055 6930513  
Fax: 055 6930512  
e-mail:  
sicurezza.alimentare.nordovest@  
uslcentro.toscana.it  
PEC:  
sicurezza.alimentarenordovest@post  
acert.toscana.it



Si fa presente che la dr.ssa Masini ha dichiarato che non ci sono luoghi nel proprio terreno sufficientemente distanti dalla stalla dove sono detenuti gli altri cavalli dove poter approntare un altro box di isolamento.

L'isolamento esclusivo in box per tutta la restante vita del cavallo, previsto del resto dall'allegato II del decreto 02/02/2016, appare essere una condizione che non garantisce il benessere del soggetto.

Siamo a chiederVi pertanto se le modalità di detenzione proposte dalla dr.ssa Masini possono essere considerate sufficienti a soddisfare quanto previsto dalle disposizioni di biosicurezza del decreto del 2/02/2016.

Si allega:

Prescrizione a carico della dr.ssa Masini di adeguamento a quanto previsto dal decreto 02/02/2016

Lettera di risposta della dr.ssa Masini

Cordiali saluti

Il responsabile di Unità Funzionale Sanità Pubblica Veterinaria  
e Sicurezza Alimentare  
Dr. Luca Cianti

Dipartimento della Prevenzione  
UFC Sanità Pubblica Veterinaria  
e Sicurezza Alimentare Setting  
Nord Ovest  
Via Augusto Righi, 8  
50019 Sesto Fiorentino

Telefono: 055 6930513  
Fax: 055 6930512  
e-mail:  
sicurezza.alimentare.nordovest@  
uslcentro.toscana.it  
PEC:  
sicurezza.alimentarenordovest@post  
acert.toscana.it